

Maratona con gli angeli custodi

Maratona bagnata maratona fortunata!!!! Se poi a farti compagnia ci sono ben 5 angeli custodi allora...

Dopo la mia prima maratona a Roma nel marzo di quest'anno, dove mi sono proprio divertita tantissimo, mi spiaceva aver coltivato così tanti km senza poterli ri-sfruttare, così mi sono rimessa alla prova, scelta Lucca perché? Non lo so.

Forse speravo di poter surfare un pochino il sabato a Forte dei Marmi e correre domenica, ma non c'è stata onda, quindi si parte direttamente in quel di Lucca.

Arriviamo alle 14 e subito vado a ritirare il pettorale, l'Expo-Marathon è veramente bello, così provo scarpe, bevo caffè e mi scappa pure la possibilità di ricevere un massaggio professionale, come si fa a dire di no! Poi giriamo per la città e Lucca è proprio una gran bella città.

Ceniamo e poi a letto presto. In realtà non mi sento agitata, non ho la più pallida idea di come andrà, vorrei fare bene questo è certo, ma questo vuol dire scendere sotto le 4 ore, boh! Ci proverò .

Di mattina temo la pioggia, so che ci sarà, ma alla partenza non si presenta, meglio.

Si parte!!! Siamo circa 850, pochini paragonati a Roma, ma è tutto molto più intimo. Prevedo di seguire i palloncini delle 3 ore e 45. Li seguo ascoltando i commenti di quelli che mi stanno intorno, che cronometrano metro per metro, secondo per secondo l'andamento della corsa, ad un certo punto i palloncini diventano troppo veloci e se voglio arrivare in fondo è meglio che li mollo. Intanto inizia a piovere e che pioggia!!!

Verso l'undicesimo km sento che il gruppetto davanti a me stanno correndo a 5,20al km, il tempo che mi avevano suggerito di tenere per finire bene!!! Mi aggrego a loro, Tonino, Claudio e Gaetano, chiacchieriamo di un sacco di cose e imparo a conoscerli: Tonino sardo e sindaco del suo paese, Claudio gira il mondo per lavoro ed è alla sua prima maratona e Gaetano è alla sua 19esima, è di Asti ma orgoglioso siciliano.

Parliamo tanto e corriamo altrettanto, stresso Tonino nel continuare a chiedere a quanto corriamo, lui sempre carino e disponibile mi tiene informata, Claudio mi passa la spugna e i sali, i km scivolano via tranquillamente, caliamo di ritmo solo quando incontriamo dei veri e propri scrosci d'acqua, ma siamo in compagnia e ci ridiamo su. Al 29esimo km è ormai chiaro che loro sono miei angeli custodi, voglio che mi accompagnino in fondo. Al 31km Claudio però viene colpito da un crampo e gli tocca rallentare parecchio per poi mettersi a camminare, ci spiace moltissimo, noi proseguiamo pensando a lui. E intanto piove!!!!

Rimaniamo Gaetano, Tonino ed io; al ristoro del 35km perdiamo anche Tonino, una fitta alla schiena lo farà rallentare ma non arrendere, infatti lo ritroverò al traguardo, è troppo un grande!!! Intanto zitto zitto Gaetano rimane al mio fianco e ne sono felice; a 3km dall'arrivo vediamo il temuto sottopasso, lo affrontiamo come cavalieri che affrontano un drago... impavidi. Appena uscita dal sottopasso mi scatta un qualcosa che non so spiegarmi, le gambe cominciano ad andare sempre più forte a girare maledettamente bene, alle porte di Lucca vedo il mio Alessandro, gli grido (ho ancora fiato!!!) di farsi trovare all'arrivo, non posso andarmene senza aver prima salutato i miei angeli, voglio vederli arrivare. A 700mt. dall'arrivo incontro i miei ultimi 2 angeli, sono due ragazzi del servizio d'ordine, quelli in bicicletta per intenderci, si affiancano, mi chiedono se ho bisogno di qualcosa, mi viene fuori un "statemi vicino che mi viene da piangere per la gioia" così non mi lasciano più, non solo, mi incitano manco fossi il più forte dei top runner; faccio un finale super sprintoso, grazie, grazie, grazie anche a voi. Tempo 3ore 49min e 55sec.

Ho troppo freddo per rendermene conto, voglio aspettare Gaetano, che arriverà qualche minuto dopo, felicissimo per lui e per me. Voglio aspettare Tonino, ma ho troppo freddo, mi cambio in fretta e lo incontro appena esco dallo stand, mi racconta che ha avuto due fitte, una alla schiena e una al fianco e ha dovuto rallentare, ma poi subito mi chiede come sono andata ed è contento per me. Poi scappo via da Lucca, troppa pioggia, troppo freddo. Oggi è stato proprio un giorno speciale, non solo per il cronometro, ma perché sono stata circondata da gente molto speciale, grazie veramente a tutti, non so se Claudio abbia finito la corsa, la sua spugna sicuramente sì, me la sono portata fino all'arrivo e adesso ce l'ho a casa.

E tanta gente speciale mi ha supportata anche da casa con la forza del pensiero di Gianfranco, Giovanna, Mariarosa; hanno fatto moltissimo, e io????...io ho solo corso!!!!

Grazie a tuttialla prossima.

Silvia